

BOZZA NON CORRETTA

**CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLOGNA
SEDUTA DEL 21 APRILE 2009**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Prego il Segretario di procedere all'appello nominale per la verifica del numero legale.

SEGRETARIO GENERALE:

Appello

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Numero legale raggiunto, nomino scrutatori i Consiglieri Finelli, Vigarani e Rubini. Approviamo i verbali delle sedute del 10 marzo e del 3 aprile.

Interrogazione e interpellanza risposta scritta, se qualcuno vuole dire qualcosa in questo momento è meglio che approfitti.

Dichiarazioni d'apertura, Consigliere Spina, la dichiarazione d'apertura sul 21 aprile 1945, prego.

CONSIGLIERE SPINA:

Grazie Presidente.

La mattina del 21 aprile di sessantaquattro anni fa, mentre ancora gli alleati stavano per entrare in Bologna, le formazioni partigiane, le donne e gli uomini che le componevano, occupavano gli edifici pubblici e le strutture rilevanti della città, consegnando di fatto al Paese la liberazione del capoluogo della nostra provincia.

Ricordo che Bologna è città medaglia d'oro per la resistenza.

Voglio ricordare quella mattina, quelle donne e quegli uomini, voglio ricordare le partigiane e i partigiani che le componevano, perché è di questi giorni una polemica feroce quanto inaccettabile rispetto a una presunta classificazione del valore e della validità di chi partecipava alla resistenza. È una polemica che affligge

BOZZA NON CORRETTA

questo Paese ormai da almeno quindici anni, che è tutta volta a separare la resistenza cosiddetta comunista da quello che era il solco di un movimento nazionale, quello che è stato definito il secondo risorgimento di questo Paese.

Lo dico perché, mentre è in corso una polemica di questo genere, un altro aspro dibattito infiamma le discussioni di tanti politici rispetto alla questione delle morti delle due parti. Io penso che, ricordando quel 21 aprile, il rispetto ai morti debba essere assolutamente lo stesso ma penso che non sia possibile esimersi dalla valutazione di chi ha scelto e delle scelte che ha compiuto nel momento in cui appunto combatteva per liberarsi da un giogo interno e uno esterno, dal fascismo italiano e dal nazismo che veniva con le truppe della Wehrmacht e con le SS.

Io penso che non possa essere fatta alcuna seria valutazione degli avvenimenti se anche rispetto alle scelte di chi ha combattuto su un versante piuttosto che sull'altro non si dica chiaramente una cosa e cioè che la differenza non è nel come si è caduti o nella giornata o nel perché ma sono le motivazioni di fondo che hanno portato a fare la scelta di prendere e imbracciare le armi.

Io credo che avere combattuto, finisco il mio ricordo, battendosi contro i campi di sterminio, l'oppressione interna, lo sfruttamento dei lavoratori, sia cosa ben diversa dall'avere combattuto invece per mantenere i campi di sterminio, lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo e una condizione di schiavitù per tutta Europa, non solo per l'Italia.

Voglio finire ricordando il grande timoniere, il rispetto, ripeto, per i morti è lo stesso ma ci sono morti che pesano come una montagna e morti che sono leggere come una piuma. Grazie.

BOZZA NON CORRETTA

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie Consigliere Spina.

Siamo alle domande d'attualità, l'Assessore Prantoni per una comunicazione prego.

ASSESSORE PRANTONI:

Grazie Presidente.

Desideravo informare il Consiglio, considerando che i tempi non ci permetteranno di fare una presentazione in Commissione come abitualmente abbiamo fatto, rispetto a tre dati significativi che abbiamo reso pubblici l'altro giorno al convegno che abbiamo fatto sul tema della sicurezza stradale.

Il primo dato riguarda l'andamento annuale della mortalità per incidenti stradali nella Provincia di Bologna, voi sapete che noi il report normalmente ve lo consegniamo nel periodo di luglio - agosto, quest'anno abbiamo anticipato, non è ancora il dato definitivo però è un dato rassicurante. Il dato ci dice che, mentre nel 2007 abbiamo avuto centoquattro decessi, nel 2008 - speriamo rimango a verbale per cui l'Assessorato ha fatto il suo dovere dando l'informazione al Consiglio - il dato provvisorio dà invece ottanta decessi, vuol dire quindi una diminuzione di ventiquattro unità, pari al 23,1% di decessi in meno. Questo significa che, siccome l'obiettivo della Carta Europea e della sicurezza Stradale è di sessantasei unità massimo di decessi, ci sono le condizioni per raggiungere questo obiettivo e a me pare un dato straordinario.

Tenete conto che noi siamo partiti nel 1995 con il primo dato rilevato che dava centosessantacinque decessi, oggi siamo a ottanta.

L'altra informazione che desideravo dare riguarda l'andamento delle violazioni sulle strade provinciali rilevate dagli autovelox. Nel dicembre del 2007, il primo report che abbiamo riportato, sono state novemila

BOZZA NON CORRETTA

ottocentonovanta le contravvenzioni, nel trimestre - vi ricorderete - ventimila trecentoquarantacinque. Nel dicembre 2008, esattamente a un anno di distanza, le violazioni sono state duemila duecentosettantuno, nel trimestre sono state quindi seimila cinquecentotrentotto con un -68% rispetto al trimestre dell'anno precedente.

L'altro dato importante è che il numero dei ricorsi è passato da mille duecentododici nel quarto trimestre 2007, pari a un 5,96, a trecentoventitre, pari a 3,1% nel quarto trimestre quindi credo che ci sia la consapevolezza che la Provincia fa le cose per bene e che non serve fare ricorso.

Infine l'altro dato di cui mi preme informare il Consiglio è l'andamento degli incidenti stradali sulle strade presidiate dall'autovelox. Se noi raffrontiamo il dato 2006 con il 2007 e 2008, noi passiamo da sessantuno incidenti a trentotto, -35%; passiamo da novantadue a sessantanove feriti, -25% e azzeriamo i decessi su queste strade quindi vuol dire una riduzione del 100%.

Sono tre informazioni che abbiamo dato l'altro giorno al convegno, qualche Consigliere l'ho visto ma mi pareva corretto mettere a parte di ciò l'intero Consiglio.

Infine volevo informare il Consiglio che l'Ingegnere Davide Parmeggiani e l'Ingegnere Pierluigi Tropea, rispettivamente dirigente, funzionario e tecnico, del servizio manutenzione e strade della Provincia di Bologna, sono partiti oggi per le zone colpite dal terremoto in Abruzzo dove rimarranno una settimana. I tecnici della Provincia fanno parte della spedizione del nucleo di valutazione regionale, distanza Villa Sant'Angelo, in capo alla protezione civile. Appositamente formati, avranno il compito di fare rilevazioni del danno e valutazione di agibilità degli uffici. La Provincia dà il suo contributo anche da questo punto di vista. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie Assessore.

BOZZA NON CORRETTA

Passiamo alle domande, faccio quelle di oggi e poi recupero se c'è qualcosa di pregresso.

"Fiera in rosso?" chiede il Vice Presidente Sabbioni, Consigliere in questo caso.

CONSIGLIERE SABBIONI:

Grazie Presidente.

Volevo fare un'ultima question time alla Presidente Draghetti sul tema della Fiera, sul quale mi sono permesso d'interrogarla molte volte durante questo mandato.

Giovedì abbiamo avuto un'interessante Commissione relativamente all'udienza conoscitiva del nuovo amministratore delegato Minoli che ci ha illustrato, fra l'altro, il nuovo piano industriale della Fiera - sul quale vorrei un giudizio eventualmente da parte della Presidente - e ci ha anche annunciato, come riportato da un'agenzia, che è probabile che il 2008 chiuda con un bilancio in rosso e ciò potrebbe succedere anche per l'anno futuro.

Essendo la Provincia di Bologna, come è ben noto, azionista di maggioranza relativa della Fiera, vorrei capire dalla Presidente, se è così gentile, qual è il suo giudizio complessivo sulla società di cui è grande parte questo ente e quindi ovviamente anche la Presidente. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie Consigliere Sabbioni.

Presidente Draghetti, prego.

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DRAGHETTI:

Grazie Presidente.

Io credo che la Fiera di Bologna sia una grande risorsa e la convinzione di questo strumento importantissimo che abbiamo a disposizione è ciò che anche ha mosso tutte le iniziative legate a questo mandato in ordine soprattutto al consolidare la realtà di sistema delle fiere presenti in

BOZZA NON CORRETTA

Regione, che hanno portato convinzioni e che tra l'altro ha portato con così grande determinazione ad arrivare alla possibilità d'ingresso della Regione all'interno della Fiera e riteniamo che anche attraverso queste strade, assieme a quegli input che abbiamo indicato nei momenti di passaggio significativo, di collegamenti con fiere che sono in particolare Rimini, che sono in particolare la fiera di Milano, credo che attraverso questa strada si ha la possibilità di dare un consolidamento significativo alla Fiera di cui appunto - come ricorda il Vice Presidente Sabbioni - abbiamo la quota di maggioranza relativa all'interno del pubblico. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie Presidente Draghetti.

Consigliere Ballotta sulla "complanare".

CONSIGLIERE BALLOTTA:

Grazie Presidente.

Può fare sorridere questa insistenza, ma io trovo doveroso fino all'ultima fase del Consiglio Provinciale nel mettere l'attenzione su una vicenda che riguarda un'opera che ormai credo che si possa scrivere nella storia dei casi più eclatanti del paese. Ci vedrei la Salerno-Reggio Calabria, solo che quella un po'più lunga, questa sono 6 chilometri di strada.

Noi abbiamo dato un giudizio molto positivo della convenzione che soltanto un paio di mesi fa è stata sottoscritta dalla Provincia, dalla Regione e dai Comuni con Società Autostrade ed Anas, perché ci è sembrato che fosse una fase che poteva portare ad una svolta e che speriamo possa portare ad una svolta.

Remori, tuttavia, del fatto che con gli stessi enti - citato anche nella convenzione - nel lontano 17/7 del 1986 si fece un protocollo di intesa che ad oggi non ha portato ad avere una strada completata, c'è solo un tratto e non

BOZZA NON CORRETTA

siamo tranquilli. Per cui intendiamo stare sul ... e continuare a verificare se questa convenzione questa volta viene rispettata e c'è un cambio di passo.

Quindi io chiedo al Vicepresidente della Provincia se sono stati rispettati i tempi di consegna da parte di Società Autostrade del progetto di massima che doveva rivedere tutta la progettazione, anche per quanto riguarda il casello e quant'altro. Perché ... del mese di marzo. Oggi siamo quasi alla fine di aprile, il lavoro doveva essere stato fatto.

Dico anche che, se questo è avvenuto, è un fatto positivo. Che però sarebbe opportuno - e questo credo avrebbe essere uno sforzo comune delle forze politiche che oggi si apprestano a ripresentarsi ai cittadini per governare il territorio - cercare di far sì che nella convenzione che prevede il finanziamento per il 2001 ci sia una modificazione, ci si impegni nel prossimo mandato a modificarlo perché vuol dire che noi andremo al 2013-2014 ad avere questa strada, se va bene. Quindi il 2011 con un progetto preliminare fatto oggi è lontano. Quindi io chiedo anche alla Giunta se non ritenga che valga la pena impegnarsi per avvicinare questi tempi, tenuto conto anche del fatto che abbiamo visto anche con l'approvazione di questi ultimi accordi territoriali e strumenti di pianificazione - penso al Piano del commercio - ci sono lì delle realtà che hanno forti difficoltà a fare dei passi avanti per la loro attuazione. Penso alla questione del polo di Ozzano che mostra che appunto c'è un rischio forte per quanto riguarda l'economia del territorio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Ripreso da Spina per i tempi e giustamente dalla Presidente per il linguaggio perché in effetti spalato non è molto consono.

È con grande piacere che do la parola al Vicepresidente Giacomo Venturi.

BOZZA NON CORRETTA

ASSESSORE VENTURI:

Rispondo velocemente alla question time del Consigliere Ballotta, confermando che il giorno 30 marzo, coerentemente con i tempi previsti dalla convenzione, il gruppo Autostrade per l'Italia ha consegnato il progetto preliminare. Progetto preliminare che è stato poi successivamente verificato dai tecnici degli enti coinvolti.

Questa mattina il tavolo tecnico si è riunito ed ha validato in via definitiva la proposta di progetto preliminare. Voglio anche cogliere l'occasione per dire che è già stato consegnato anche lo studio di fattibilità della quarta corsia, corridoio Bologna-Imola. Quindi stiamo rispettando i tempi. È un fatto importante la scelta della convenzione che ha coinvolto tutti i soggetti di cui parliamo da tempo, ANAS, Società Autostrade, Regione, Comuni e Provincia. Un elemento di garanzia ulteriore per il rispetto dei tempi soprattutto auspicabili per il successo del progetto che abbiamo condiviso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie Assessore. Intanto togliamo questa comunicazione: "Prelevamento del fondo riserva. Quarto provvedimento". È l'oggetto 50.

Della scorsa settimana sentiamo se la Presidente vuole rispondere sugli aiuti all'Abruzzo alla Consigliera Rubini.

C'è l'Assessore incaricato, l'Assessore Burgin, sull'Abruzzo. La domanda è questa: in merito al coordinamento territoriale per gli aiuti alla Abruzzo.

Brevemente Assessore.

CONSIGLIERE RUBINI:

Proprio perché siamo all'ultima seduta ordinaria, volevo un attimo fare chiarezza su quello che avevo chiesto alla Presidente. Avevo chiesto non tanto per evitare una replica, non dico inutile ma replica comunque

BOZZA NON CORRETTA

dell'Assessore. Non gli aiuti nell'immediato, ma rispetto al progetto avanzato da Berlusconi rispetto ai 100 progetti, quindi non il coordinamento immediato. Una cosa più di prospettiva per capire.

ASSESSORE BURGIN:

Mi stavo giusto accingendo a rispondere nella prospettiva che va oltre l'immediato, informando il Consigliere Rubini e tutto quanto il Consiglio che siamo stati convocati dalla Presidente della Provincia dell'Aquila e dal Presidente dell'UPI per giovedì prossimo 23 aprile ore 11:30 per una riunione che vedrà coinvolte tutte quante le Province d'Italia che vorranno convenire a l'Aquila, insieme al direttore Bertolaso, nel quale ci attendiamo indicazioni precise, alla nostra come a tutte quante le altre Province, nel quadro della prospettiva di ricostruzione che ha preannunciato il Presidente del Consiglio.

Quindi noi saremo in grado giovedì, noi saremo là ovviamente giovedì mattina alle 11 e mezzo, parteciperemo come Provincia di Bologna. Credo parteciperanno tante altre Province d'Italia. Noi saremo là per ascoltare quali obiettivi ci verranno dati e per poter interloquire al fine di svolgere tutta quanta la nostra parte. Quindi dopo l'incontro di giovedì mattina potrò dare a lei e a tutta quanta la cittadinanza di Bologna risposte più precise, perché ovviamente l'obiettivo che ci verrà dato dovrà essere preso in carico da tutta quanta la gente, il sistema civile, politico e amministrativo di questa Provincia.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie Assessore.

CONSIGLIERE RUBINI:

Io prendo atto che la Provincia si recherà ad ascoltare quello che in sede UPI e in sede di Presidenza del

BOZZA NON CORRETTA

Consiglio soprattutto verrà loro proposto.

Io auspico che ci fosse già anche da parte della Provincia una qualche idea da portare costruttivamente in quella sede.

Chiedo, comunque, visto che non ci troveremo più in aula, di poter essere informata nella mia qualità di Consigliere dopo quella riunione rispetto alle idee che verranno messe in campo dalla Provincia di Bologna.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie Consigliere.

Consigliere Spina: "Polo neuroscienze".

CONSIGLIERE SPINA:

Ero ammirato non solo dalla domanda del Consigliere Ballotta, ma anche dalla puntualità e precisione della risposta del Vicepresidente Venturi. Vista da fuori sembrava una cosa organizzata, quindi mi auguro di avere analoga fortuna, e anziché dover fare appello alla convenzione con l'Anas non vorrei dover fare appello alla convenzione di Ginevra mentre faccio la mia domanda di attualità all'Assessore Barigazzi, che ringrazio perché ho pregato di restare in aula pur sapendo che ha anche impegni urgenti.

La domanda è sul Polo delle neuroscienze. Voglio ricordare che la prima volta, Assessore, che ci siamo trovati a interloquire su questo argomento è stato nel dicembre del 2004, quindi nei primi mesi di questo mandato. Molta acqua è passata sotto i ponti, dalla vicenda di chiusura di un reparto siamo passati, per fortuna, a quella della realizzazione del famoso polo delle neuroscienze con la edificazione del padiglione G all'interno dell'ospedale Bellaria.

Molte sono le questioni, io le ho riassunte sotto la definizione Polo neuroscienze perché mi va bene avere dalle sue labbra qualunque tipo di notizie e informazioni.

BOZZA NON CORRETTA

Ovviamente le più scottanti sono quelle riguardanti la chiusura dei lavori e l'eventuale organizzazione perché si sente dire in giro che si parla di settembre 2009. Quindi quando è prevista l'apertura. Se quindi per quell'apertura sono già stati contattati i singoli dipartimenti componenti la neurologia, quelli chiamati cioè a concorrere alla progettazione dell'Istituto regionale di ricerca e cura, o se nessuna progettualità è ad oggi nota.

Così come qualche mese fa le feci una domanda legata al coinvolgimento delle associazioni familiari e pazienti aderenti al coordinamento delle associazioni nazionali, se sono state contattate, come peraltro lei stesso aveva assicurato; e in quale stato versano i rapporti e la loro partecipazione alla costruzione dello stesso IRRCS.

L'ultima questione. Se risponde al vero che all'interno del padiglione G sia prevista l'installazione di sale chirurgiche non attinenti alla neurologia, perché anche su questo si sente narrare - vox populi, quindi tutta da verificare - che ci sia l'idea di inserire all'interno dello stesso padiglione G altre sale chirurgiche non attinenti alla neurologia. Questo però intanto costituirebbe uno snaturamento della vocazione del Polo neuroscienze, e se questo viene fatto per scelte di carattere scientifico oppure di carattere meramente economico. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie Consigliere.

Assessore Barigazzi prego.

ASSESSORE BARIGAZZI:

I lavori del padiglione sono in anticipo, quindi presumo che finiranno un po' prima. Si era detto 2009, quindi finiranno nel 2009. Mi immagino che qualche mese verrà preso appunto per la fine lavori vera e propria, quindi lì siamo nei tempi addirittura un po' prima dei

BOZZA NON CORRETTA

tempi previsti.

Non è arrivato in conferenza un progetto che passa dalla conferenza, nel senso che per il progetto dell'IRCCS c'era già perché per ottenere naturalmente lo statuto di IRCCS un minimo di progettazione l'hanno dovuta mandare naturalmente al Ministero, cioè dove si dice che si vuole fare il Polo delle neuroscienze in un certo modo.

Diverso è la dislocazione delle attività all'interno. È una attività che la Asl per adesso sta conducendo all'interno, quindi sta cominciando praticamente adesso con i professionisti a discuterne. Ed è uno di quei disegni e progetto che verrà portato in conferenza per essere ratificato dalla Conferenza, e quel momento ovviamente avremo anche il rapporto con le associazioni, diverse delle quali tra l'altro stanno già lavorando sia presso il Centro Il bene e altri luoghi all'interno dell'ospedale Belluria.

Su quell'altra questione non so dirle perché ufficialmente io non ho visto assolutamente nulla altro. Naturalmente è ovvio che dentro il Bellaria non è che ci sarà solo l'istituto delle neuroscienze.

Sicuramente quel progetto sarà un progetto estremamente importante e sarà attinente ovviamente ai temi della neurologia e della riunificazione tra l'altro della clinica neurologica con l'ospedale Bellaria perché quello è il tema.

Si è cominciato un percorso interno che prelude alla vera e propria stesura del progetto nel dettaglio e quindi con le singole responsabilità e con le vocazioni che si vorranno dare alle singole unità operative all'interno di quel progetto, ma non è approvato nulla in Conferenza Sanitaria e Territoriale per ora.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie.

Allora la Presidente risponde in merito alla convocazione del CAB per il prossimo 28 aprile al Consigliere Sabbioni.

BOZZA NON CORRETTA

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DRAGHETTI:

Mi è stato chiesto circa la nomina dell'organo amministrativo della società CAB in cui, ricordo, la Provincia ha una partecipazione del 1,54%.

Vorrei ricordare che l'attuale C.d.A. è stato nominato il 27 aprile 2006 per tre esercizi con scadenza all'approvazione del bilancio 2008, nel rispetto dei termini dello Statuto e della Legge.

Se l'organo non venisse ricostituito entro questo termine, ai sensi della legge '94, la 444, l'organo può essere prorogato per non più di 45 giorni decorrenti dal giorno della scadenza del termine.

Sottolineo che nel periodo in cui l'organo amministrativo è prorogato può adottare solo gli atti di ordinaria amministrazione e gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità.

Gli atti che non rientrano tra questi indicati adottati nel periodo di proroga sono nulli.

Inoltre, entro il periodo di proroga, l'organo deve essere ricostituito. Decorso il termine di 45 giorni senza che si sia provveduto alla ricostituzione, l'organo decade e tutti gli atti adottati dall'organo decaduto sono nulli, anche con diretta responsabilità del titolare competente alla ricostituzione.

In ogni caso, e questa forse è la conclusione più significativa, anche prevedendo il periodo di prorogatio, il termine non è compatibile con la data presunta di operatività del Consiglio Provinciale, in considerazione degli adempimenti preliminari da svolgere ai sensi di legge.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie.

Passiamo alle delibere.

La prima è l'oggetto 53: "Approvazione dello schema di convenzione del servizio di Tesoreria", già ampiamente illustrato dall'Assessore in Commissione.

Qualcuno chiede la parola?

Dichiarazioni di voto?

Si vota.

BOZZA NON CORRETTA**VOTAZIONE**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Allora, presenti 29: 19 favorevoli, nessun astenuto e 10 contrari.

Aggiungiamo il voto favorevole della Presidente.

Scusate, è arrivata un'agenzia stampa che parla di un operaio morto in un incidente sul lavoro nel nostro territorio.

A questo punto chiedo alla Presidente se vuole dare direttamente l'informazione.

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DRAGHETTI:

È morto l'operaio egiziano di 31 anni che questa mattina è rimasto ferito in un incidente sul lavoro alla ditta ALMET di Bologna.

L'uomo, colpito alla nuca da un pezzo di alluminio sparato fuori come un proiettile da un macchinari, era stato trasportato in condizioni disperate all'Ospedale Maggiore, poco fa è morto. L'accertamento del decesso è iniziato attorno alle 14:30.

La ditta ALMET si occupa della distribuzione di semilavorati in alluminio.

Per ricostruire la dinamica dell'infortunio sono a lavoro i Carabinieri e l'ASL.

L'Assessore Rebaudengo è andato sul posto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Credo che sia giusto fare un minuto di silenzio.

Il Consiglio Provinciale osserva un minuto di silenzio

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie.

Riprendiamo la votazione sull'immediata esecutività dell'oggetto 53.

Votazione aperta.

VOTAZIONE

BOZZA NON CORRETTA

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 32: favorevoli 22, nessuno astenuto, 10 contrari.

Il Consiglio approva.

Oggetto 54: Accordo territoriale per polo funzionale Altedo - San Pietro in Casale.

Il Vicepresidente Giacomo Ventura ha ampiamente illustrato in Commissione.

Qualcuno chiede la parola?

Consigliere Grandi.

CONSIGLIERE GRANDI:

È già stato ampiamente dibattuto in Commissione, non soltanto nell'ultima Commissione. Discussione che viene da lontano, riguarda tutto il piano del commercio, è stato affrontato più è più volte.

Questo è uno degli accordi territoriali più complessi fra quelli che ci vengono sottoposti e che verranno sottoposti nei mesi successivi. Uno dei più complessi, perché è in una zona particolarmente difficile da approcciare, vi è una zona SIC di fianco, una ZPS per cui zone di interesse naturalistico che bisogna preservare.

È una struttura già da tempo in dismissione. Bisogna recuperare tutta la zona. Nel contempo, bisogna rispettare tutte quante le normative che il piano del commercio ha giustamente stabilito e su questa zona sono quelle più pesanti, sono quelle più impattanti, sono quelle più difficili.

Il lavoro fatto è stato approfondito, non senza problemi.

Non nascondo un dubbio che ho sempre avuto su questa particolare situazione, cioè che sarebbe stato molto meglio individuare un'altra zona per fare tutto ciò ed arrivare alla completa pulizia e recupero in termini naturalistici dell'ex zuccherificio.

BOZZA NON CORRETTA

La cosa non è stata possibile per una serie di motivi che vengono da lontano.

Penso che questo accordo sia il migliore che poteva essere ottenuto in questo frangente. È evidente che a chi ci sostituirà nei prossimi anni verrà affidato il compito di vegliare con attenzione su tutte quante le attività e le procedure che verranno messe in atto, appunto, perché la zona è critica. Io confido nel fatto che chi sostituirà me e gli altri starà attento, perché se questo non succederà, rischieremo di avere, invece che un recupero ambientale da poter giocare anche come esempio per altre situazioni simili, soltanto un'operazione mal riuscita e probabilmente anche fallimentare.

Io mi auguro, invece, che vada tutto bene, così come nell'accordo territoriale è specificato.

Faccio anche la dichiarazione di voto, Presidente, così mi risparmio il successivo intervento: voterò a favore di questa delibera.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie.

Qualcun altro?

Dichiarazioni di voto?

Consigliere Finotti.

CONSIGLIERE FINOTTI:

Grazie Signor Presidente.

Come già detto in Commissione Consiliare, sia per questa delibera che per l'altra che riguarda un altro polo funzionale e, precisamente, quello di Imola, siamo oggi in Consiglio in funzione di un accordo che è avvenuto nella Conferenza dei Presidenti nella quale le Minoranze si sono impegnate ad accettare una serie di delibere urgenti che riguardano il territorio.

Si è raggiunto un accordo nel quale si era detto che sarebbero state stralciate alcune delibere, ne sarebbero

BOZZA NON CORRETTA

state presentate delle altre. Su due delibere, in particolare, queste due che riguardano i poli funzionali, come Minoranza, ci eravamo riservati di chiedere eventuali approfondimenti ed eventuali rinvii della delibera stessa.

Durante questa Commissione che ha riguardato questo argomento e durante la Commissione che ha riguardato la zona di Imola, come Capogruppo di Forza Italia PDL ho reiterato la richiesta di un approfondimento di questa argomento con un coinvolgimento in un'udienza conoscitiva da parte delle popolazioni interessate e da parte degli organi istituzionali, quindi Imola ed il circondario di Imola.

Nell'altro caso, la zona che riguarda questa delibera in questo caso.

Ci è stato impedito questo approfondimento, ci è stata negata la possibilità di avere un colloquio, come Consiglio, con le istituzioni in essere e proprio per questa serie di motivi voteremo contro questa delibera e voteremo contro la delibera che riguarda la parte Imolese.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie.

Apriamo la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Tutti i consiglieri hanno votato?

Dichiaro chiusa la votazione.

Votanti 30: favorevoli 21, nessun astenuto e 9 contrari.

Il Consiglio approva.

Votiamo l'immediata esecutività.

VOTAZIONE

BOZZA NON CORRETTA

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 31: favorevoli 22; nessun astenuto e 9 contrari.

Il Consiglio approva.

Oggetto 55: Accordo territoriale per il nuovo polo funzionale. Multisala di Imola.

È stato illustrato dall'Assessore.

Ci sono interventi?

Dichiarazioni di voto?

Votiamo l'oggetto 55.

Votazione aperta.

VOTAZIONE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 29: favorevoli 20, nessun astenuto e 9 contrari.

Il Consiglio approva.

Votiamo l'immediata esecutività.

VOTAZIONE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 29: favorevoli 20, nessuno astenuto e 9 contrari.

Il Consiglio approva.

Oggetto 56: Autorizzazione al mantenimento della partecipazione societaria della Provincia di Bologna in STA e Società Turismo Aerea Imolese, Centro Ricerche, eccetera.

Già illustrata in Commissione.

Qualcuno chiede la parola?

Dichiarazioni di voto?

Passiamo alla votazione sull'oggetto 56.

Votazione aperta.

BOZZA NON CORRETTA**VOTAZIONE**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 28: favorevoli 20, nessuno astenuto e 8 contrari.

Il Consiglio approva.

Oggetto 57: Trasformazione della natura giuridica di Autostazione SpA Srl, omologazione della medesima, eccetera, eccetera.

Già illustrata.

Qualcuno chiede la parola?

Dichiarazioni di voto?

Si vota l'oggetto 57.

VOTAZIONE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 30: favorevoli 20, nessuno astenuto e 10 contrari.

Il Consiglio approva.

Oggetto 58: Autorizzazione al mantenimento della partecipazione societaria in Aeroporto, Interporto, eccetera.

Già illustrata.

Chi chiede la parola?

Dichiarazioni di voto?

Si vota sull'oggetto 58.

Votazione aperta.

VOTAZIONE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 29: favorevoli 19, nessun astenuto e 10 contrari.

Il Consiglio approva.

Adesso ci sono l'oggetto 59 e l'oggetto 60 che ovviamente sono separati, però nel caso uno volesse fare

BOZZA NON CORRETTA

una dotta esposizione, può farla anche in un colpo solo.

Allora: Approvazione del rendiconto finanziario 2008
Villa Smeraldi. Dopo il Minguzzi.

Qualcuno chiede la parola?

Dichiarazioni di voto?

Passiamo alla votazione sull'oggetto 59.

Votazione aperta.

VOTAZIONE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 31: favorevoli 21, nessuno astenuto e 10
contrari.

Il Consiglio approva.

Immediata esecutività.

Votazione aperta.

VOTAZIONE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 30: favorevoli 20, nessuno astenuto e 10
contrari.

Il Consiglio approva.

Oggetto 60.

Chi chiede la parola?

Dichiarazioni di voto?

Votiamo sul Minguzzi.

Votazione aperta.

VOTAZIONE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 31: favorevoli 21, nessuno astenuto e 10
contrari.

Il Consiglio approva.

Votiamo l'immediata esecutività.

Votazione aperta.

BOZZA NON CORRETTA**VOTAZIONE**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Presenti 30: favorevoli 20, nessuno astenuto e 10 contrari.

Il Consiglio approva.

Non ha votato il Presidente che aggiunge il suo voto favorevole.

Oggetto 61: Nuova convenzione con ACER Bologna per la gestione di parte del patrimonio immobiliare.

Già ampiamente illustrato dall'Assessore Benuzzi.

La parola al Consigliere Guidotti.

CONSIGLIERE GUIDOTTI:

Approfitto dell'ultima delibera della storia di questo mandato amministrativo anche per non farmi sgridare, come l'altra volta, perché chiedevo la parola dopo l'ultima delibera, per rilevare un dato statistico che mi sembra interessante.

Negli ultimi 60 giorni abbiamo approvato 44 delibere di cui alcune multiple, come oggi ci è capitato, che avrebbero aumentato ulteriormente il numero degli atti amministrativi. Oltretutto gli atti amministrativi non si contano solo, ma si pesano anche.

Ritengo che negli atti amministrativi che sono stati portati negli ultimi periodi ci siano degli atti amministrativi di grande rilievo e di grande importanza, contro i 74 atti amministrativi di tutto l'ultimo anno di mandato, il che vuol dire che negli ultimi 60 giorni noi abbiamo approvato il 60% delle delibere che sono state fatte nell'ultimo anno.

Tutto questo, paragonato non solo due mesi con un anno, ma anche con gli ultimi due mesi e l'ultimo anno del mandato precedente, dove è pur vero che erano state approvate 48 delibere negli ultimi due mesi, ma contro le 158 delibere dell'ultimo anno, per cui era solo il 30% delle delibere di tutto un anno che erano state approvate negli ultimi due mesi.

Questo sta a significare che ci è stata impressa una grande accelerazione nell'ultimo periodo, tutto a svantaggio della qualità del lavoro che noi andiamo

BOZZA NON CORRETTA

producendo, a fronte di un abbattimento colossale o sostanzioso del lavoro amministrativo nel corso dei periodi normali: solo 74 delibera contro le 158 dell'ultimo anno del mandato precedente, quindi la metà delle delibere che sono state fatte nell'ultimo anno del mandato precedente.

Questo volevo significare nel dichiarare il voto contrario a questo atto amministrativo, perché mi pareva giusto rimanesse una volta di più agli atti il Consiglio, in maniera formale corretta, non in maniera men corretta, come lei giustamente mi aveva fatto notare della passata seduta, circa la gestione degli atti amministrativi che è stata operata da questa Amministrazione durante quest'ultimo scorcio di mandato e durante l'intero anno amministrativo.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Grazie.

Consigliere Finotti.

CONSIGLIERE FINOTTI:

Grazie Signor Presidente.

Credo che una volta di più si sia rappresentata in questa occasione la serietà con la quale le Minoranze hanno affrontato, durante tutto il mandato, i lavori di questo Consiglio.

Avremmo potuto oggi, come ultimo giorno, divertirci con una serie di emendamenti apportati a tutte le delibere, rendendo laboriosi, lunghi e complicati i lavori di questo Consiglio.

Abbiamo ritenuto si svolgere un'azione diversa, devo dire che dispiace ancora di più la polemica che ho dovuto affrontare la scorsa settimana sui giornali un Consigliere della Maggioranza che aveva riportato nel suo blog, riportato dalla stampa, detto che i lavori del Consiglio facevano pena e che la maniera con la quale le Minoranze portavano a lungo degli interventi o chiedevano la verifica del numero legale, rendeva penosi i lavori del Consiglio stesso.

Credo che quando si chiede alle Minoranze della serietà istituzionale, stesso cosa dovrebbe essere fatta dai

BOZZA NON CORRETTA

componenti della Maggioranza e stessa cosa dovrebbe essere fatta anche dalla Giunta.

Il Consigliere Guidotti ha spiegato quello che è successo in questo fine mandato e vorrei ricordare il materiale che è stato consegnato ai Consiglieri nell'ultimo mese, perché alcune delibere, tipo quella del commercio, tipo quella dell'acqua, eccetera, hanno comportato tomi e tomi che hanno costretto i Consiglieri ad un difficile lavoro di studio, per poter espletare in maniera preparata il proprio voto.

Credo che sia un atteggiamento non giusto da parte della Giunta, di una Giunta che è stata deficitaria come numero di delibere durante tutto l'anno e ha voluto accorpate alcuni importanti argomenti, probabilmente per motivi elettoralistici, quindi per far vedere che comunque questa Giunta qualche cosa ha quantomeno fatto nell'ultimo periodo, proprio per creare, al tempo stesso, anche difficoltà ai Consiglieri di Minoranza nello studio delle delibere che sono state presentate.

Mi auguro che una maggiore correttezza istituzionale possa essere nel prossimo mandato, chiunque siano i rappresentanti della Maggioranza, chiunque siano i rappresentanti della Minoranza.

Mi auguro, comunque, che i Consiglieri eventualmente della Maggioranza che intendano criticare l'operato della Minoranza lo facciano nei luoghi istituzionali, lo facciano durante i dibattiti in Consiglio e non utilizzando blog o stampa per mettere fuori delle informazioni che sono esattamente il contrario di quanto è successo.

Credo che di questa cosa ne possano essere testimoni anche i Capigruppo della Maggioranza che durante le riunioni di Capogruppo hanno sempre visto la maniera con la quale le Minoranze si sono rivolte all'interno di queste istituzioni.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Io ringrazio il Consigliere Finotti per una parte di quest'intervento e, comunque, in momenti non sospetti, nella Conferenza di questa mattina, nella quale abbiamo illustrato i lavori dei Presidenti di Commissione, abbiamo

BOZZA NON CORRETTA

riconosciuto tutti unanimemente, anche assieme al Vicepresidente, il lavoro puntuale, preciso dei gruppi consiliari, in particolare in questa fase delicata di fine mandato.

Quindi rinnovo il ringraziamento a tutti, anch'io facendo questo intervento nell'ultima occasione buona.

Altri interventi?

Dichiarazioni di voto?

Passiamo alla votazione sull'oggetto 61.

Votazione aperta.

VOTAZIONE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 31: favorevoli 21, nessuno astenuto e 10 contrari.

Il Consiglio approva.

Immediata esecutività.

Votazione aperta.

VOTAZIONE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CEVENINI:

Tutti i Consiglieri hanno votato?

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 30: favorevoli 22, nessun astenuto e 10 contrari.

Il Consiglio approva.

Chiedo agli Assessori presenti se hanno qualche interpellanza residua, ma direi di no.

Quindi chiudiamo i lavori di questa ultima riunione ordinaria del Consiglio.

Sappiamo già, comunque, che il 28 faremo la riunione per il Consuntivo.

Grazie a tutti.

Trascrizione effettuata dalla ditta Write System Srl della seduta di Consiglio Provinciale del 21 Aprile 2009